



COMUNE DI ROGNO Provincia di Bergamo

CAP 24060-PIAZZA DRUSO,5 TEL. 035/967013 FAX 035/967243 – E.mail [info@comune.rogno.bg.it](mailto:info@comune.rogno.bg.it) Cod. fisc. 00542510169 P. IVA 00500290168

# **REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE DEI MINI ALLOGGI POSTI IN VIA NAZIONALE 79 – PIANO TERRA - DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI ROGNO DESTINATI AD ANZIANI DISABILI/INVALIDI**

approvato con delibera del C.C.

## INDICE

<b>Art. 1 – OGGETTO E AMBITO DI APPLICAZIONE</b>	pag. 3
<b>Art. 2 – DESCRIZIONE DEI SERVIZI E FINALITA'</b>	pag. 3
<b>Art. 3 – DESTINATARI</b>	pag. 3
<b>Art. 4 – REQUISITI GENERALI PER L'ASSEGNAZIONE</b>	pag. 3
<b>Art. 5 – PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE, COMMISSIONE, CRITERI DI PRIORITA', GRADUATORIA</b>	pag. 4
<b>Art. 6 - INSERIMENTO E PERMANENZA NEL SERVIZIO</b>	pag. 6
<b>Art. 7 - USCITA E DIMISSIONE DAL SERVIZIO</b>	pag. 6
<b>Art. 8 - SUBENTRO NELLA DOMANDA E NELL'ASSEGNAZIONE</b>	pag. 7
<b>Art. 9 - COMPARTECIPAZIONE AL COSTO DEL SERVIZIO</b>	pag. 7
<b>Art. 10 - UTENZE E PULIZIE</b>	pag. 7
<b>Art. 11 - OBBLIGHI A CARICO DEGLI ASSEGNATARI</b>	pag. 7
<b>Art. 12 - DIVIETI A CARICO DEGLI ASSEGNATARI</b>	pag. 7
<b>Art. 13 - INFORMATIVA PRIVACY AI SENSI DEL REGOLAMENTO 679/2016/UE</b>	pag. 8
<b>Art. 14 - NORME GENERALI</b>	pag. 8
<b>Art. 15 – RESPONSABILE DEL SERVIZIO</b>	pag. 8
<b>Art. 16 - ENTRATA IN VIGORE</b>	pag. 8

## **Art. 1 – OGGETTO E AMBITO DI APPLICAZIONE**

Il Comune di Rogno, all'interno delle politiche per le persone anziane e per le persone con disabilità/invalidità, al fine di contrastare i processi di emarginazione e di limitare il ricorso al ricovero in strutture residenziali ai soli casi effettivamente necessitanti per la situazione di grave non autosufficienza del soggetto e la mancanza di risorse personali e familiari adeguate, si è dotato di mini-alloggi da assegnare a persone anziane e a persone con disabilità.

Il presente Regolamento disciplina pertanto i criteri per l'assegnazione e la gestione di n. 3 mini alloggi di proprietà comunale, ubicati in Nazionale n. 79 al piano terra, per soggetti fragili (anziani e disabili/invalidi residenti), nonché gli obblighi a carico degli assegnatari.

La concessione dei suddetti alloggi non ricade nella disciplina di assegnazione e gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica regolati dalla legge regionale 8 luglio 2016 n.16 "Disciplina regionale dei servizi abitativi" e dalla DGR 7004 del 31 luglio 2017 e successive modifiche ed integrazioni, essendo destinati ad uno specifico target di utenza (soggetti fragili).

## **Art. 2 – DESCRIZIONE DEI SERVIZI E FINALITA'**

Ogni mini alloggio è costituito da un'unità abitativa autonoma, priva di barriere architettoniche, la dimensione dei vani, i servizi igienici sono adeguati a permettere l'utilizzo, la fruizione, gli spostamenti anche da parte di persone che non abbiano piena autonomia.

L'alloggio non è ammobiliato pertanto, in coerenza con l'idea di personalizzazione e autonomia del proprio contesto abitativo, gli ospiti provvederanno ad arredarli con proprio mobilio, compatibilmente con gli spazi e la fruibilità ed accessibilità dell'alloggio.

Potranno essere offerti servizi integrativi, non inclusi nella quota di compartecipazione, sulla base del progetto personalizzato predisposto dall'assistente sociale.

La finalità di questo servizio è migliorare la qualità di vita degli anziani e dei disabili, di farli vivere nelle loro case, inseriti nell'ambiente familiare e sociale cui appartengono e di ritardarne o evitarne l'istituzionalizzazione, favorendo la capacità di autogestione degli ospiti all'interno del proprio spazio vitale.

## **Art. 3 – DESTINATARI**

I destinatari del servizio di alloggio sono disabili/invalidi certificati, soggetti soli o in coppia – o con accompagnatore - di età superiore a 65 anni che abbiano autonomie psico-fisiche e relazionali adeguate alla tipologia del servizio e compatibili con il contesto, che desiderino promuovere il mantenimento dell'autonomia ed il miglioramento della qualità della vita, residenti nel Comune di Rogno da almeno 10 anni.

L'alloggio potrà essere destinato ad un nucleo familiare composto da una/due persone che si trovino nelle seguenti condizioni:

- a) persona con disabilità ai sensi della Legge 104/1992 e ss.mm.ii. o altro tipo di invalidità, con una percentuale pari o superiore al 74%;
- b) coppia di coniugi e/o conviventi, delle quali almeno uno sia persona con disabilità/invalidità, in caso di marcata dipendenza di uno di essi l'altro dovrà essere autonomo per garantirne la gestione quotidiana;
- c) genitore con figlio/a disabile/invalido a carico;

## **Art. 4 – REQUISITI GENERALI PER L'ASSEGNAZIONE**

1. Per poter presentare richiesta di assegnazione di alloggio è necessario vengano soddisfatti i seguenti requisiti:

REQUISITI SOGGETTIVI:

- a) persona con disabilità ai sensi della Legge 104/1992 e ss.mm.ii. o altro tipo di invalidità, con una percentuale pari o superiore al 74%;

- b) certificazione di valutazione delle abilità funzionali a cura del MMG (Medico di Medicina Generale) o altra valutazione elaborata da competenti commissioni UVG (Unità Valutativa Geriatrica) o equipollenti;

#### REQUISITI OGGETTIVI:

- a) essere cittadino italiano, cittadino comunitario o cittadino straniero in possesso di carta di soggiorno o titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
- b) essere residenti nel Comune di Rogno da almeno 10 anni;
- c) avere un valore ISEE ordinario, in corso di validità, del nucleo familiare del richiedente pari o inferiore ad €. 18.000,00;
- d) non essere proprietari e non avere altri diritti di godimento su un immobile sul territorio nazionale e/o all'estero adeguato alle esigenze del nucleo familiare; in caso di proprietà immobiliari la valutazione dell'eventuale adeguatezza/inadeguatezza verrà effettuata dalla competente Commissione;
- e) non essere già assegnatario di altro alloggio a canone agevolato/sociale.

2. I requisiti devono essere posseduti da parte del richiedente e limitatamente alle lettere, c), d), e) da parte dell'altro componente del nucleo familiare, alla data di presentazione della domanda, nonché al momento dell'assegnazione e devono permanere in costanza di rapporto.

3. Solo per casi eccezionali, sulla base di motivata relazione dell'Assistente Sociale, la Giunta Comunale, con provvedimento motivato, potrà assegnare l'alloggio anche in deroga ai predetti requisiti, così come nel caso in cui il bando vada deserto.

### **Art. 5 – PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE, COMMISSIONE, CRITERI DI PRIORITA', GRADUATORIA**

1. Accertata la effettiva disponibilità per la locazione di uno o più alloggi di proprietà comunale il responsabile del servizio sociale pubblica apposito bando all'Albo Pretorio del Comune e sul sito internet (per almeno 30 giorni consecutivi specificando la volontà dell'Amministrazione Comunale di procedere alla locazione di tale/i alloggio/i ed invitando i soggetti che versino nelle condizioni di disabilità/invalidità di cui all'art. 3 ed in possesso dei requisiti di cui all'art. 4, a produrre entro un termine certo apposita manifestazione di volontà rivolta all'assegnazione di un alloggio.

2. Il Bando di cui al comma precedente dovrà specificare i requisiti di partecipazione e prevedere le modalità di presentazione e di documentazione delle istanze, nonché i presupposti ed i criteri in base ai quali si potrà provvedere all'assegnazione degli alloggi effettivamente disponibili in ottemperanza al presente regolamento.

3. La richiesta deve essere presentata compilando l'apposita modulistica (ALLEGATO A), disponibile presso l'Ufficio Servizi Sociali, entro la scadenza indicata sul bando. La domanda compilata deve essere consegnata all'Ufficio Servizi Sociali del Comune, che ne verifica la completezza, la regolarità della compilazione, nonché l'esistenza della documentazione richiesta; a tal fine invita gli interessati, se necessario, a fornire la documentazione o le informazioni mancanti.

4. Alla domanda devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione della domanda:

- a) Dichiarazione Sostitutiva unica in corso di validità all'atto di presentazione della domanda;
- b) Attestazione ISEE in corso di validità all'atto di presentazione della domanda;
- c) Copia della certificazione L. 104/92 o altra certificazione di invalidità;
- d) Certificazione di valutazione delle abilità funzionali a cura del MMG (Medico di Medicina Generale) o altra valutazione elaborata da competenti commissioni UVG (Unità Valutativa Geriatrica) o equipollenti;

Il richiedente deve dichiarare che sussistono in suo favore e nei confronti dell'altro componente del suo nucleo familiare i requisiti di cui alle lettere c), d), e) del precedente art. 4, che debbono permanere in costanza di rapporto. La dichiarazione mendace è punita ai sensi della legge penale.

5. Esperita la procedura di cui ai commi precedenti, il Responsabile dell'Ufficio Servizi sociali nomina con proprio atto la Commissione, che sarà composta dal medesimo Responsabile o da un/a suo/a delegato/a, in qualità di presidente, dall'assistente sociale in servizio e da un ulteriore componente individuato tra i dipendenti del Comune di Rogno.

La Commissione svolgerà le seguenti funzioni:

- valutazione delle domande pervenute e dei criteri di accesso e priorità (la non completa veridicità delle dichiarazioni rese comporta l'esclusione dal procedimento di assegnazione e la denuncia alle competenti Autorità);
- l'attribuzione dei punteggi e l'approvazione della graduatoria provvisoria.

6. Qualora le richieste pervenute siano in numero superiore agli alloggi effettivamente disponibili, la Commissione del servizio redige apposita graduatoria attribuendo i punteggi secondo i seguenti criteri:

#### **RESIDENZA DEL RICHIEDENTE**

- nel Comune di Rogno da oltre 10 anni **PUNTI 1**
- nel Comune di Rogno da oltre 15 anni **PUNTI 2**
- nel Comune di Rogno da oltre 20 anni **PUNTI 3**

#### **ETA' ANAGRAFICA DEL RICHIEDENTE**

- oltre i 65 anni **PUNTI 1**
- oltre i 70 anni **PUNTI 2**
- oltre i 75 anni **PUNTI 3**
- oltre agli 80 anni **PUNTI 4**
- **PUNTI 4**

**SITUAZIONE REDDITUALE** determinata secondo le seguenti fasce di reddito ISEE:

- nucleo familiare con ISEE da € 14.000,01 ed inferiore ad € 18.000,00 **PUNTI 1**
- nucleo familiare con ISEE da € 11.000,01 ad €. 14,000,00 euro annui **PUNTI 2**
- nucleo familiare con ISEE da €. 7000,01 ad € 11.000,00 euro annui **PUNTI 3**
- nucleo familiare con valore ISEE fino ad € 7.000,00 euro annui **PUNTI 4**

#### **DISABILITA' CERTIFICAZIONE AI SENSI LEGGE 104/92 O ALTRA INVALIDITA'**

- per ogni componente con invalidità inferiore al 100% **PUNTI 1**
- per ogni componente con invalidità al 100 % senza indennità di accompagnamento **PUNTI 2**
- per ogni componente con invalidità al 100% con indennità di accompagnamento **PUNTI 3**

In presenza di invalidità pari al 100% questa deve essere tale da non limitare l'autonomia personale.

#### **NUMERO PERSONE OCCUPANTI L'ALLOGGIO**

- 1 persona **PUNTI 0**
- 2 persone **PUNTI 2**

7. A parità di punteggio, verranno inoltre attribuiti 2 punti per altre condizioni valutate, debitamente motivate ed accertate dalla Commissione all'uopo costituita. Le assegnazioni, salvo diversa decisione da motivare, devono essere disposte cercando di evitare situazioni di sottoutilizzo degli alloggi.

8. Il responsabile dell'Ufficio Servizi Sociali provvede all'approvazione della graduatoria definitiva che ha validità per n. 3 (tre) anni, naturali successivi e continui, decorrenti dalla data del provvedimento di approvazione, e non può essere soggetta a proroghe o rinnovi. L'atto costituirà titolo per l'ingresso nel servizio e per l'assegnazione dell'alloggio.

9. Agli assegnatari non è consentita la scelta dell'alloggio. Il rifiuto dell'alloggio comporta la revoca dell'assegnazione, l'esclusione dalla graduatoria e l'impossibilità di presentare, in futuro, una nuova richiesta di assegnazione.

10. All'assegnazione fa seguito la formalizzazione di un contratto/accordo relativo al servizio, la cui durata viene stabilita, di volta in volta, dal responsabile del servizio con il supporto del servizio socio-assistenziale del Comune, tenuto conto dell'età e delle condizioni di vita dell'assegnatario.

11. Gli assegnatari sono convocati con lettera raccomandata alla stipula dei contratti/accordi. La mancata ed ingiustificata presentazione degli interessati comporta la revoca dell'assegnazione da parte del Responsabile del servizio e l'esclusione dalla graduatoria.

## **Art. 6 - INSERIMENTO E PERMANENZA NEL SERVIZIO**

L'inserimento, a seguito della formalizzazione della graduatoria di cui all'art. 5 del presente Regolamento, verrà comunicato all'assistente sociale di riferimento, anche nel caso il soggetto non sia ancora in carico al servizio.

In caso di rinuncia all'ingresso, o nel caso in cui il beneficiario non si trasferisca entro il termine stabilito nella comunicazione di assegnazione (minimo 30 giorni), si procederà scorrendo la graduatoria.

La persona rinunciataria sarà tenuta a formalizzare la rinuncia in forma scritta.

L'assistente sociale manterrà la presa in carico e la referenza sull'utente in tutto il percorso e sarà anche il riferimento per il Comune per quanto riguarda la specifica situazione.

Nel caso vi sia una riduzione delle autonomie personali, l'ospite potrà rimanere all'interno dell'alloggio, previa attivazione dei servizi socio-sanitari che ne consentano la permanenza garantendo il soddisfacimento dei suoi bisogni.

Dovranno comunque permanere le condizioni di autonomia sufficienti alla vita all'interno di un alloggio indipendente.

## **Art. 7 - USCITA E DIMISSIONE DAL SERVIZIO**

L'uscita dal servizio di alloggio potrà avvenire per rinuncia volontaria dell'ospite o dei suoi familiari mediante comunicazione presentata in forma scritta, oppure per la modifica del progetto.

In caso di modifiche della condizione personale, sociale e sanitaria che determinino la consistente diminuzione o la perdita dell'autonomia da parte dell'ospite, tale da pregiudicare l'adeguatezza del servizio rispetto alla situazione psico-fisica della persona, si potrà procedere all'uscita dal servizio dell'ospite concordandone con lo stesso e i suoi familiari tempi e modalità e/o reindirizzando e accompagnando la persona verso altri servizi della rete più consoni al suo bisogno.

Nel momento della sottoscrizione del contratto/accordo con il Comune, il cittadino e i suoi familiari si impegneranno, qualora le condizioni del beneficiario del servizio dovessero peggiorare verso la non autosufficienza, a collaborare con l'Amministrazione comunale per l'individuazione di un servizio più adeguato alle mutate condizioni di bisogno socio-sanitario ed assistenziale del beneficiario.

La decadenza dall'assegnazione potrà avvenire inoltre, su istanza dell'Amministrazione con provvedimento del Responsabile, nel caso in cui l'assegnatario:

- a) abbia ceduto, in tutto o in parte, l'alloggio assegnatogli;
- b) non abiti stabilmente nell'alloggio assegnato o ne muti la destinazione d'uso;
- c) abbia adibito l'alloggio ad attività illecite;
- d) sia responsabile di grave e reiterata inosservanza dei corretti comportamenti da tenere;
- e) abbia una morosità nel pagamento e oneri accessori superiore a 4 mesi;
- f) abbia perduto i requisiti per l'assegnazione di cui all'art. 3;
- g) non abbia occupato l'alloggio entro il termine stabilito nella comunicazione di assegnazione;
- h) rechi grave danno all'immobile locato.

La decadenza dell'assegnazione comporta la risoluzione di diritto del contratto/accordo e il rilascio immediato dell'alloggio.

### **Art. 8 - SUBENTRO NELLA DOMANDA E NELL'ASSEGNAZIONE**

In caso di decesso dell'assegnatario subentra nell'assegnazione l'altro componente del nucleo familiare, così come definito dall'art. 3.

### **Art. 9 - COMPARTECIPAZIONE AL COSTO DEL SERVIZIO**

1. Per le locazioni di cui al presente capo, il canone viene determinato dalla Giunta Comunale con le seguenti riduzioni percentuali in corrispondenza del valore ISEE del nucleo familiare:

- nucleo familiare con ISEE da € 14.000,01 ed inferiore ad € 18.000,00  
**RIDUZIONE DEL 0%**
- nucleo familiare con ISEE da € 11.000,01 ad €. 14,000,00 euro  
**RIDUZIONE DEL 5%**
- nucleo familiare con ISEE da €. 7000,01 ad € 11.000,00 euro  
**RIDUZIONE DEL 10%**
- nucleo familiare con valore ISEE fino ad € 7.000,00 euro  
**RIDUZIONE DEL 20%**

2. Qualora ricorrano delle condizioni particolarmente gravi di disagio socio-economico debitamente attestate dal servizio socio-assistenziale, la Giunta Comunale potrà motivatamente deliberare l'assegnazione ad un canone inferiore in deroga alle riduzioni del presente articolo.

### **Art. 10 - UTENZE E PULIZIE**

Le spese relative ai servizi erogati per gli alloggi (riscaldamento, acqua, energia elettrica, rifiuti solidi urbani, allacciamento utenze...), compresa la pulizia degli alloggi, sono a carico degli assegnatari.

### **Art. 11 - OBBLIGHI A CARICO DEGLI ASSEGNATARI**

Gli assegnatari debbono:

- a) servirsi della cosa locata ai sensi dell'art. 1587 del Codice Civile con la diligenza del buon padre di famiglia e attenersi ai regolamenti comunali e di altre competenti Autorità per quanto non sia contenuto nel presente Regolamento;
- b) curare con la più scrupolosa nettezza non solo il rispettivo alloggio ma anche i locali e spazi di uso comune;
- c) notificare subito al Comune tutte le variazioni che avvenissero nello stato della famiglia;
- d) indicare al Comune, in casi di assenza superiore a due giorni, la persona di fiducia facilmente reperibile presso la quale lasciare le chiavi dell'appartamento assegnato;
- e) segnalare al Comune, tramite l'Assistente Sociale, qualsiasi controversi che dovesse insorgere fra gli assegnatari.

### **Art. 12 - DIVIETI A CARICO DEGLI ASSEGNATARI**

E' vietato agli assegnatari:

- a) usare in modo improprio le parti comuni e di recare disturbo ai coinquilini;

- b) depositare nei luoghi di passaggio biciclette, materiale ingombrante ecc., anche per breve tempo;
- c) gettare negli scarichi e negli immondezzai materie che possono ingombrare le tubazioni di scarico;
- d) tenere materiali infiammabili, o materie pericolose, sia nell'alloggio che nei locali accessori, ed immettere nelle canne di esalazione prodotti derivanti dalla combustione di stufe o similari;
- e) recare disturbo al vicinato con rumori eccessivi di qualsiasi natura;
- f) stendere o depositare all'esterno delle finestre, sui ballatoi, sui pianerottoli e negli spazi comuni, biancheria, indumenti, utensili, attrezzi ed oggetti qualsiasi;
- g) tenere vasi di fiori o altri recipienti pericolanti sui davanzali delle finestre o in posizione pericolosa per l'incolumità delle persone;
- h) l'innaffiatura dei vasi e dei fiori deve essere fatta in ore e con modalità tali da non riuscire di incomodo ai coinquilini ed ai passanti o di danno allo stabile;
- i) tenere cani, gatti o altri animali che rechino molestia ai coinquilini e rappresentino pericolo di danno per le condizioni igieniche dello stabile;
- j) deturpare in qualsiasi modo l'estetica dei fabbricati con l'apposizione sulle facciate, sui davanzali delle finestre targhe pubblicitarie od altro.

### **Art. 13 - INFORMATIVA PRIVACY AI SENSI DEL REGOLAMENTO 679/2016/UE**

Si comunica che tutti i dati personali (comuni identificativi, sensibili e/o giudiziari) comunicati al Comune di Rogno saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento 679/2016/UE.

Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Rogno.

L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE.

L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici dell'Ente e consultabile sul sito web dell'ente all'indirizzo [www.comune.rogno.bg.it](http://www.comune.rogno.bg.it).

Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'ente è il seguente soggetto:

<b>DPO</b>	<b>P.IVA</b>	<b>Via/Piazza</b>	<b>CAP</b>	<b>Comune</b>	<b>Nominativo del DPO</b>
Csc Cooperativa sociale	01567260987	Via PADRE MARCOLINI 7	25040	CETO	REDOLFI DANIELA

### **Art. 14 - NORME GENERALI**

E' fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di disporre l'alienazione degli immobili di sua proprietà nel rispetto delle norme vigenti.

### **Art. 15 – RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Ai fini del presente regolamento e dei relativi adempimenti attuativi il responsabile del servizio è individuato nell'ambito della struttura organizzativa dell'ente in capo al Responsabile dell'Ufficio Servizi Sociali.

### **Art. 16 - ENTRATA IN VIGORE**

Il presente regolamento entra in vigore il giorno dell'esecutività della relativa delibera di approvazione.



## COMUNE DI ROGNO Provincia di Bergamo

CAP 24060-PIAZZA DRUSO,5 TEL. 035/967013 FAX 035/967243 – E.mail [info@comune.rogno.bg.it](mailto:info@comune.rogno.bg.it) Cod. fisc. 00542510169 P. IVA 00500290168

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE